



21

## PIANO DI LAVORO PREVENTIVO

DC08

Data: 21/10/19  
Pag. 1 di 7

Piano di lavoro preventivo del Prof.: CHIRCO VITA MARIA

Materia: DIRITTO/ECONOMIA

Classi: I A, I D, I E, I F.

Classi: II A, II D, II E, II F.

Anno Scolastico: 2019/20

21/10/2019		Chirco Vita Maria	<b>DS</b>		
Data	Sigla	Firma	Sigla	Firma	Data
Redazione			Approvazione		



## PIANO DI LAVORO PREVENTIVO

**DC08**

**Data:** 21/10/2019

**Pagina 2 di 7**

Il piano di lavoro preventivo docente, prevede lo sviluppo dei seguenti punti:

PUNTO	ARGOMENTO
1	– Obiettivi disciplinari e obiettivi minimi trasversali
2	– Contenuti
3	– Scelte metodologiche e materiali utilizzati
4	– Verifiche: tecniche; strumenti e frequenza; prove di recupero
5	– Valutazione: criteri, descrittori e definizione dei valori dei voti.



## PIANO DI LAVORO PREVENTIVO

DC08

Data: 21/10/2019

Pagina 3 di 7

### PUNTO 1

Il corso di Diritto e di Economia, così come risulta dai programmi ministeriali, dovrà promuovere e sviluppare seguenti obiettivi:

1. la comprensione della realtà sociale attraverso la conoscenza dei principali aspetti giuridici ed economici dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano;
2. l'acquisizione di competenze nell'uso del linguaggio giuridico e di quello economico, anche come parte della competenza linguistica complessiva;
3. l'educazione civile, civica e socio-politica attraverso l'esperienza, fatta anche nella scuola, di vivere in relazione con gli altri in una prospettiva di rispetto, di tolleranza, di responsabilità e di solidarietà.

Alla fine del corso lo studente dovrà dimostrare di avere raggiunto i seguenti obiettivi di apprendimento:

1. riconoscere, spiegare e utilizzare il linguaggio economico ed il linguaggio giuridico ;
2. individuare le essenziali categorie concettuali del diritto e dell'economia;
3. interpretare il testo costituzionale;
4. descrivere il ruolo dello Stato nell'economia;
5. consultare in modo autonomo i testi e le fonti giuridiche ed economiche;
6. applicare categorie concettuali a semplici casi concreti.

### PUNTO 2

Le unità didattiche sono distribuite in modo tale da rispettare la suddivisione dell'anno scolastico in



## PIANO DI LAVORO PREVENTIVO

DC08

Data: 21/10/2019

Pagina 4 di 7

due quadrimestri.

Per le classi Prime sono state predisposte le seguenti unità didattiche:

U.D. 1 – La società e le regole.

U.D. 2 – Le fonti del diritto.

U.D. 3 – Lo Stato e i suoi elementi costitutivi.

U.D. 4 – Le forme di Stato e di governo.

U.D. 5 – I soggetti del diritto: le persone fisiche e le persone giuridiche.

U.D. 6 – Bisogni, beni, servizi.

U.D. 7 – I sistemi economici.

U.D. 8 – I soggetti economici.

Per le classi Seconde sono state predisposte le seguenti unità didattiche:

U.D. 1 – Le fonti del diritto e la Costituzione italiana.

U.D. 2 – La Costituzione italiana: principi fondamentali, diritti e doveri dei cittadini.

U.D. 3 – La Costituzione italiana: l'ordinamento della Repubblica.

U.D. 4 – Il sistema economico nazionale.

U.D. 5 – Il commercio internazionale.

U.D. 6 – Il mercato.

U.D. 7 – La moneta.

### PUNTO 3



## PIANO DI LAVORO PREVENTIVO

DC08

Data: 21/10/2019

Pagina 5 di 7

- Relativamente alle metodologie, si cercherà di attuare una corretta impostazione didattica di questo insegnamento:
- motivando allo studio delle discipline partendo dall'interesse dell'adolescente per i problemi del contemporaneo e della vita associata;
- prendendo lo spunto da situazioni che rientrano nell'esperienza individuale, familiare e sociale dello studente;
- passando attraverso approssimazioni successive, da una fase descrittiva del fenomeno a progressive concettualizzazioni e generalizzazioni;
- risalendo in seguito a sistemazioni, individuazioni di categorie generali, formulazioni di principi, enunciazioni di tendenze, inquadramenti storici complessivi;
- applicando i principi ricavati a situazioni nuove rispetto a quelle di partenza;
- utilizzando al massimo documenti e testi originali, da affiancare al manuale (Costituzione, codici); valorizzando l'aspetto problematico ed il dibattito socio-culturale e politico.

Si darà ampio spazio alla lezione frontale e all'utilizzo guidato del testo in adozione, della Costituzione, dei codici, di articoli giornalistici e di altri documenti. Verrà adottato un linguaggio chiaro e semplice, pur mantenendo il dovuto rigore scientifico.

Per gli allievi DSA, verrà consentito, se concordato con l'insegnante, l'uso del computer per prendere gli appunti.

Il libro di testo, pur essendo indispensabile, costituirà la linea guida ma non l'unico mezzo dell'azione didattica dell'insegnante.

Il libro di testo adottato è il seguente:

Morgagni, Malvasi, Aiello, "Diritto, Economia, Industria", Hoepli.



## PIANO DI LAVORO PREVENTIVO

**DC08**

**Data:** 21/10/2019

**Pagina 6 di 7**

### PUNTO 4

Sebbene questa disciplina preveda solo la valutazione orale, alla quale il docente farà sempre riferimento, non si esclude l'uso come strumento di verifica di elaborati scritti, in considerazione dell'elevato numero di allievi per classe e dell'esiguo numero di ore curriculari a disposizione dell'insegnante.

Le prove ai fini valutativi saranno almeno quattro all'anno: due per il primo quadrimestre e due per il secondo .

Per gli allievi DSA, le verifiche verranno concordate insieme all'allievo.

Sono previsti momenti di recupero e di approfondimento, secondo le esigenze che si manifesteranno in concreto nel corso dell'anno scolastico.



## PIANO DI LAVORO PREVENTIVO

DC08

Data: 21/10/2019

Pagina 7 di 7

### PUNTO 5

La valutazione è intesa come un processo diretto a misurare non solo il profitto ma anche altri elementi che concorrono a definire il quadro complessivo dei progressi registrati dall'allievo.

In particolare verranno considerati gli avanzamenti relativi, ossia i risultati rapportati al punto di partenza, l'impegno, la partecipazione e il metodo di studio.

L'insegnante, in base agli esiti delle verifiche, esprimerà la valutazione del profitto dello studente in termini decimali:

Voto 2-3/10 – valutazione: non riconosce gli argomenti e non riesce a condurre il colloquio.

Voto 4/10 - valutazione : non si orienta nei contenuti di base della disciplina; il linguaggio e le capacità di rappresentazione dei fenomeni sono assolutamente poveri e inadeguati.

Voto 5/10 - valutazione: possiede conoscenze frammentarie e un linguaggio non adeguato; non sa compiere facili collegamenti fra gli argomenti della disciplina.

Voto 6/10 - valutazione: conosce e comprende gli elementi di base della disciplina.

Voto 7/10 - valutazione: conosce e comprende e sa compiere collegamenti con un linguaggio accettabile.

Voto 8/10 - valutazione: conosce, comprende e sa applicare a casi concreti i contenuti disciplinari utilizzando un linguaggio adeguato.

Voto 9/10 – valutazione: piena e approfondita padronanza dei contenuti e di utilizzo degli strumenti; sa collegare concetti applicabili a casi concreti con un approccio analitico ai problemi.

Prof.ssa Vita Maria Chirco